N. 04119/2016 REG.PROV.CAU.

N. 06535/2016 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quarta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 6535 del 2016, proposto da:

Massimiliano Aleo, Aimar Antonio Franco, Amico Claudio, Angelini Arturo, Antico Gianfranco, Ariotta Luigi, Avenoso Massimo, Barbagallo Laura Angela, Barbarisi Antonio, Bellanova Antonio, Benetton Paolo, Bettini Maria Grazia, Bianco Luca, Bisaccia Domenica, Bisegna Paolo, Bracciorosso Salvatore, Briante Bruno Rosario, Bruno Manuela, Calcaterra Marco, Carlucci Matilde, Carriero Vito, Cassaro Vincenzo, Castorina Tarcisio, Catalano Giovanni Battista, Ciancio Francesco, Civale Valeria, Colasazzi Giulio, Colella Luigia, Comes Claudio, Consoli Marcello, Cordova Donatella, Costantini Cristiano, Curti Elisabetta, D'Angelo Domenico, D'Uggento Barbara, Dal Pont Carla, De Falco Alessandro, De Filippis Francesca, De Sossi Anita, Del Vecchio Giovanni, Delago Ivo Giuseppe, Della Sala Emanuele, Di Gasbarro Massimo, Di Marco Luciano, Di Maro Beniamino, Di Natali Salvatore, Di Miceli Calogero, Donninelli Anna, Dorrello Domenico, Duma Stefano Massimo, Erra Mariarosaria, Facchini Monica, Farina Mauro, Ferrara Michele, Festa Maurizio,

Fiocco Roberto, Fiorito Carmelo Carlo, Fiasche' Antonio, Fogliani Paolo, Francolino Francesco, Frongillo Alberico, Franculli Emanuele, Gagliardi Gianluca, Galardini Andrea, Gazzo Gioacchino, Giglio Francesco, Gironda Veraldi Massimo, Giudice Maria Concetta, Giugliano Luigi, Graceffa Massimo, Granata Sipontina, Grimaldi Carmelo, Guerri Antonella, Iacobini Mauro, Iero Angelo, Incorpora Giuseppe, Ioly Massimo, Lanza Antonino, Lanzino Giovanna, Laviano Gabriella, Lenza Salvatore, Leone Anna, Liguori Alberto, Livoti Cristina, Lodde Agostina, Lolli Roberto, Longo Giuliana, Lucinato Mauro, Lucia Canio, Maglio Paolo, Magnani Tommaso, Mancinelli Giovanni, Mariani Giovanni, Marracino Nico, Marsella Giovanni, Martinez Donato, Mastroddi Fausto, Matrascia Salvatore Antonio, Menale Rosario, Mercatali Alberto, Merlino Giuseppa, Mincigrucci Valter, Molteni Giuseppe, Moretti Massimo, Moroni Maria Grazia, Musumeci Salvatore, Nobile Igor, Nole' Gerardo, Pace Paola, Panebianco Sebastiano Pio, Paoletti Daria, Pappalardo Silvio, Parisi Antonino, Patti Luca, Pignatelli Nicoletta, Poma Demetrio Luigi, Possemato Vincenzo, Pratesi Benedetto, Privitera Giuseppa, Prudente Ornella M, Reina Giovanni, Revelli Gianfranco, Ribon Susi, Roma Alberto, Romeo Eugenio Demetrio, Rossi Laura, Rovedo Giuseppe, Ruggieri Umberto, Sacconi Giuseppe, Salamone Gianluca, Sassone Filomena, Schiappa Giuseppe, Schiattarella Adele, Scialpi Gino Salvatore, Scoccia Cesidio Vincenzo, Sciopece Gennaro, Seppi Francesca, Serafini Fabrizio, Solimene Simona, Sorignani Pier Roberto, Taddeo Gennaro, Tagliapietra Pierpaolo, Tarantino Giacomo, Tasca Valentina, Tenaglia Francesco Maria, Transi Cristiano Maria, Trestini Barbara, Tusa Francesco, Tusa Giuseppa, Vergini Maria Rita, Vigilante Maria Bambina, Zaniboni Enrico, rappresentati e difesi dall'avvocato Sergio Galleano C.F. GLLSGN52E18F205N, con domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Germanico, 172;

Agenzia delle Entrate, rappresentata e difesa per legge dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi, 12;

per la riforma

dell' ordinanza cautelare del T.A.R. LAZIO - ROMA: SEZIONE II TER n. 02796/2016, resa tra le parti, concernente l'avvio del concorso per 175 posti di dirigente di seconda fascia.

Visto l'art. 62 cod. proc. amm;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'Agenzia delle Entrate;

Vista la impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo regionale di reiezione della domanda cautelare presentata dalla parte ricorrente in primo grado; Viste le memorie difensive;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 22 settembre 2016 il Cons. Nicola D'Angelo e uditi per le parti l'avvocato Galleano e l'avvocato dello Stato Fedeli;

Considerato che le ragioni dei ricorrenti sono apprezzabili favorevolmente sotto il profilo del danno grave ed irreparabile, tutelabile adeguatamente con la sollecita definizione del giudizio nel merito;

Ritenuto pertanto di riformare l'ordinanza cautelare di primo grado, sospendendo il provvedimento impugnato e trasmettendo la presente pronuncia al Tribunale Amministrativo Regionale per la sollecita fissazione dell'udienza di trattazione del ricorso;

Ritenuto, altresì, di compensare le spese della presente fase di giudizio;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta) accoglie l'appello (Ricorso numero: 6535/2016) e, per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata, accoglie l'istanza cautelare in primo grado.

Ordina che a cura della segreteria la presente ordinanza sia trasmessa al Tar per la sollecita fissazione dell'udienza di merito ai sensi dell'art. 55, comma 10, cod. proc. amm..

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 22 settembre 2016 con l'intervento dei magistrati:

Filippo Patroni Griffi, Presidente

Raffaele Greco, Consigliere

Leonardo Spagnoletti, Consigliere

Giuseppe Castiglia, Consigliere

Nicola D'Angelo, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE Nicola D'Angelo IL PRESIDENTE Filippo Patroni Griffi

IL SEGRETARIO